

Laura Simonetta Fontana

Email: laura.fontana@comune.rimini.it

## Formazione

Si è laureata in Lingue e Letterature straniere moderne presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna (1992) con la votazione finale 110/cum laude. Nel 2000 ha conseguito il diploma di abilitazione dell'insegnamento della Lingua e Letteratura Francese a seguito di concorso nazionale. Dal 2000 al 2018 ha frequentato numerosi seminari di storia sul tema della Shoah e dei genocidi del Novecento, organizzati in Italia e all'estero (Polonia, Israele, Francia, Germania, Croazia, Bosnia, Bulgaria, Paesi Bassi). Per il Comune di Rimini ha frequentato negli anni '90 un corso sul Cerimoniale degli Enti Pubblici, un corso sul fund raising per la cultura organizzato da ATER, due corsi di livello intermedio-alto per la lingua inglese.

## Esperienze maturate

Dal 1986 al 1990 (giugno) ha vissuto in Francia lavorando come free lance come traduttrice nel campo della piccola editoria. Dal 1990 (luglio) lavora come dipendente a tempo indeterminato per il Comune di Rimini, prima in servizio presso la Segreteria Particolare del Sindaco (1990-1992) poi presso il Servizio Relazioni Esterne (1992-1994), quindi, a seguito di nomina come vincitrice di concorso interno, presso l'Assessorato alla Cultura (ora rinominato in Città Dinamica e Attrattiva) come Istruttore Direttivo Culturale, responsabile dell'organizzazione e del coordinamento dei teatri. Dal 1° gennaio 2020 è titolare di P.O. Teatri, istituita presso il Dipartimento Città Dinamica e Attrattiva. Nell'ambito teatrale, ha maturato una lunga esperienza nella progettazione di Stagioni di Spettacolo, in particolare per la Prosa, occupandosi anche degli aspetti relativi alla contrattualizzazione degli artisti e dell'organizzazione generale delle rappresentazioni, dei teatri e del personale coinvolto. Ha coordinato, affiancando il direttore del Teatro, l'organizzazione dell'inaugurazione del Teatro degli Atti (2000) e del Teatro Galli (2018), occupandosi dei molteplici aspetti legati alla pianificazione degli eventi di spettacolo, della gestione del personale dei teatri, delle strategie di coinvolgimento del pubblico, della gestione degli ospiti istituzionali e sponsor, in sinergia con gli altri uffici comunali coinvolti. In occasione di grandi manifestazioni culturali e artistiche che si sono svolte a Rimini, ha collaborato sia all'organizzazione generale che, in particolare, alla cura del Cerimoniale (affiancando l'ufficio preposto), facilitata anche dalla conoscenza della lingua inglese e francese. Alcuni esempi: la visita a Rimini del Dalai Lama (1991), di René Gruau per la creazione della sezione del Museo della città a lui dedicata (1990-1999), del Presidente della Repubblica al Teatro Galli (2019), nonché di altri ospiti illustri del mondo dell'arte e della cultura. Nell'ambito culturale-scientifico, si occupa da sempre di storia, con una predilezione per la storia della Shoah e delle deportazioni sotto il nazifascismo, sviluppando competenze in relazione COMUNE DI RIMINI I "Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 DI 82/2005" Protocollo N.0085710/2020 del 01/04/2020 'Class. ' 001.002001 Firmatario: Laura Simonetta Fontana Documento Principale 2 all'insegnamento di tali argomenti sia agli studenti delle scuole che agli insegnanti italiani ed europei. Dagli anni 1990 dirige l'Attività di Educazione alla Memoria del Comune di Rimini, prima istituzione pubblica italiana a promuovere, dal 1964, i viaggi-studio scolastici ai lager nazisti; tale esperienza è divenuta, nel tempo, un riferimento per istituzioni italiane e straniere riguardo alle attività inerenti il tema della memoria delle deportazioni e rivolte alle giovani generazioni. Ha diretto l'Istituto per la Storia della Resistenza di Rimini nel triennio 2008-2010, e dal 2008 collabora stabilmente con il Mémorial de la Shoah di Parigi come Responsabile per l'Italia e come consulente scientifica per la progettazione di corsi e seminari di studio rivolti a insegnanti europei, a ricercatori e dottorandi universitari. Tiene regolarmente seminari e conferenze in università italiane e straniere (Università di Ferrara, Università Federico II di Napoli, Università degli Studi di Milano, Université Sorbonne e SciencesPo Centre d'histoire a Parigi, Università di Melbourne, di Salonicco, di Amsterdam), presso e i più importanti musei, memoriali e centri di ricerca della Shoah a livello internazionale, per il Consiglio d'Europa. Autrice di numerosi saggi in italiano, inglese e francese, ha collaborato a lungo per la Revue d'histoire de la Shoah diretta da Georges Bensoussan, per la quale ha co-

diretto due numeri monografici sulla Shoah in Italia (L'Italie et la Shoah. Le fascisme et les Juifs, Parigi, Mémorial de la Shoah, 2016 e 2017). Ha tradotto e realizzato numerose mostre per il Mémorial de la Shoah, presentate anche in Italia. Si è occupata dal 2013 di insegnamento della Shoah ai ricercatori e storici europei nell'ambito del progetto europeo nominato EHRI European Holocaust Research Infrastructure (conclusosi nel 2019) che ha raggruppato venti fra le istituzioni più importanti al mondo che si occupano di ricerca e insegnamento della Shoah. Tra i suoi ambiti di ricerca: la storiografia di lingua tedesca della Shoah, le fonti fotografiche della Shoah e le fonti visive su Auschwitz, l'Italia e la Shoah, lo sport sotto il nazismo e gli atleti ebrei perseguitati, la lingua nazista, il lavoro forzato e la politica demografica del Terzo Reich, le fonti fotografiche della Shoah, il programma Lebensborn. le donne nella Shoah, i ghetti nazisti. Attualmente sta completando una ricerca sugli Italiani ad Auschwitz per un libro sarà pubblicato dalla casa editrice del Museo di Auschwitz. E' membro della commissione bilaterale Italia-Francia istituita dal MIUR nel 2015 di cui oltre al Ministero per l'Istruzione fa parte il Mémorial de la Shoah di Parigi, come consulente per la formazione storica degli insegnanti italiani sui temi della Shoah e dei genocidi del Novecento. Lingue parlate: francese (bilingue), inglese (ottimo scritto, buono orale) Titolare di Diploma di conoscenza della lingua inglese FIRST.

Ha pubblicato una ricerca inedita sulla deportazione italiana ad Auschwitz dal titolo "Gli Italiani ad Auschwitz. 1943-1945. Deportazioni, Soluzione finale, lavoro forzato, un mosaico di vittime", editore Museo Statale di Auschwitz-Birkenau, Oswiecim, 2021, (2^ edizione 2022).